



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. PERLASCA”

Sede: Via Matteotti, 35 - 20010 Bareggio (MI) tel. 029027951 - fax 02902795122

www.icsperlasca.edu.it

email: miic86700t@istruzione.it

BAREGGIO

Scuola Infanzia LEVI MONTALCINI via Gallina

Scuola Primaria RODARI via Matteotti 31

Scuola Secondaria DE AMICIS via Matteotti 35

frazione SAN MARTINO

Scuola Infanzia MUNARI – via Pertini 1

Scuola Primaria COLLODI – via Mirabello

Scuola Secondaria DE AMICIS - via Montegrappa

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' PI ANNO SCOLASTICO 2025-26



Parte I

Rilevazione dei BES presenti:	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA		TOTALE ISTITUTO
	Munari	Levi Montalcini	Rodari	Collodi	San Martino	Bareggio	
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3):	4	3	17	14	12	18	68
Minorati vista							
Minorati udito							
Psicofisici	4	3	16	13	11	15	
Plurimi			1	1	1	3	
disturbi evolutivi specifici:			21	4	27	42	94
• DSA (F81.0, F81.1, F81.2, F81.3, F81.8) (Legge 170/2010)			19	2	24	36	
- ADHD /DOP			2	2		5	
• Borderline cognitivo Funzionamento Intellettivo Limite Q.I compreso tra 71 e 84 punti (F83: Disturbi evolutivi specifici misti F81.9: Disturbo dell' apprendimento non altrimenti specificato)			0		1	1	
- Disturbi comportamentali ed emozionali dell'infanzia (F93)					2		
Svantaggio:			33	25	6	13	77
BES NON CERTIFICATI							
• Svantaggio socio-economico (difficoltà d'apprendimento)			27	23		4	
• Disagio comportamentale/relazionale							
• Linguistico-culturale (stranieri)			6	2	6	8	
• Altro Compensazione pregresso DSA Difficoltà motorie			0			1	

Totale alunni nell'Istituto	MUNARI	LEVI MONTALCINI	RODARI	COLLODI	San Martino	Bareggio	Tot. alunni
N° PEI redatti dai GLO per ACD	4	3	17	14	12	18	68
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria DSA				2	24	36	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione sanitaria				2	3	6	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria				25	6	13	44

• Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No	N° posti
Insegnanti di sostegno	Infanzia Munari Infanzia Levi Montalcini	Sì	5.5
	Primaria Rodari Primaria Collodi	Sì	23
	Scuola Secondaria	Sì	16
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, ecc.)	Sì	
AEC: Assistenti educativi alla persona ASA: Ausiliario Socio Assistenziale FC: Facilitatore Linguistico MC: Mediatore Culturale ASACOM: Assistente all'autonomia e alla comunicazione	- Cooperativa Nuovassistenza (referente dott.ssa Tuccia) - Azienda Consortile Magenta (referente dott.ssa Sbarra) - Lule Società Cooperativa Sociale Onlus Abbiategrasso - AERIS Cooperativa Sociale (referente Viviana Galbusera) - Cooperativa Gabbiano Servizi (referente dott.ssa Petrelli)	Sì	

	Infanzia Munari	Sì	numero 1 educatori per 36 ore settimanali
	Infanzia Levi Montalcini	Sì	numero 1 educatore per 20 ore settimanali
	Primaria Rodari	Sì	numero 6 educatori per 106 ore settimanali
	Primaria Collodi	Sì	numero 4 educatori per 66 ore settimanali 1 Assistente alla Comunicazione per 12h settimanali
	Scuola Secondaria sede Bareggio Scuola Secondaria San Martino	Sì	numero 5 educatori per 73 ore settimanali numero 3 educatori per 18 ore settimanali 1 Assistente alla Comunicazione per 12h settimanali
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì	
Referenti di Istituto (ACD, DSA, BES)		Sì	
Pedagogista e psicologo		Sì	-Dott.ssa Patrizia Moretti -Dott.ssa Irina Ferrario (Cooperativa SOLE per screening dsa) -Dott. Federico Pilla

Docenti tutor		Sì	n.1 per anno di prova posto di sostegno (1 secondaria)
• Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	no
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	/
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì (ICS Bonvesin de la Riva di Legnano)
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	/
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì ("Nonno Amico")
	Progetti a livello di reti di scuole	sì (Lule)
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità Intellettive, sensoriali, dislessia online ...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati * A. S. 2025-2026	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti (umane, tecnologiche)			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: insegnanti di sostegno non di ruolo non specializzati				X	
Altro: interscambiabilità insegnanti di sostegno e curricolare		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PI - Parte II

Obiettivi di potenziamento proposti per il prossimo anno

Anno scolastico 2026/2027

PREMESSA

Dopo un'attenta lettura dei bisogni educativi degli alunni, una verifica dei progetti attivati nell'anno scolastico corrente ed un'analisi del grado di inclusività della scuola (punti di forza e punti di criticità) vengono proposti obiettivi di incremento in relazione alle seguenti aree:

- ❖ **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

OBIETTIVO: GARANTIRE LA CONTINUITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le Componenti coinvolte nell'attuazione del PI sono:

- Il **Dirigente Scolastico** con i compiti previsti dalla vigente normativa

- La **DSGA** per la ricognizione e l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione dell'Istituto, per l'aspetto economico-finanziario dei progetti, per il coordinamento delle attività assegnate al personale ATA
- il **Personale ATA**
- la **Segreteria alunni** per la gestione dell'archivio certificazioni, l'archiviazione prove screening nel fascicolo personale degli alunni, la ricezione delle certificazioni consegnate dai genitori, la redazione del quadro aggiornato alunni certificati e non (PEI, PDF, PDP), la restituzione alle famiglie dei PDP firmati dal Dirigente, permette di reperire i dati per l'inserimento nella piattaforma COSMI ICF
- I **collaboratori scolastici** come supporto e ausilio nella condivisione, per tutti gli alunni, nei momenti di criticità e nelle necessità del momento
- il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) presieduto dal Dirigente Scolastico costituito dalle funzioni strumentali delle aree BES ed Intercultura, dai referenti di plesso BES e ACD, dai docenti della commissione BES, dai docenti di sostegno ed altri docenti curricolari che ne volessero far parte, dagli educatori, dai servizi sociali, dalla NPI e da rappresentanti dei genitori. Ha il compito di riflettere sugli interventi di inclusione scolastica messi in atto dall'Istituto, evidenziando punti di forza e di criticità e contribuisce alla stesura del PI
- le **Funzioni Strumentali** Area BES con le seguenti funzioni:
 - rilevazione BES presenti nella scuola
 - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola
 - raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
 - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
 - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES e dalle funzioni strumentali
 - elaborazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (PI)
 - interfaccia e raccordo con gli specialisti presenti nell'Istituto
 - interfaccia con la scuola polo per l'inclusione dell'Ambito n. 26 (ex CTI10), presso I.C.S. Bonvesin de la Riva di Legnano
 - monitoraggio e organizzazione interventi di screening
 - predisposizione di moduli Google per la consegna PDP
 - le **Commissioni**: "Alunni con Bisogni Educativi Speciali" e "Intercultura" che sono parte integrante del GLI e, coadiuvate dalle funzioni strumentali, svolgono le seguenti attività:
 - analisi delle criticità e dei punti di forza in materia di BES
 - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
 - elaborazione di una proposta del PI
 - elaborazione progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto
- i **Consigli di classe/equipe docenti**

I Consigli di classe, interclasse e intersezione prendono atto delle certificazioni sanitarie e sociali, effettuano delle osservazioni formali e informali, elaborano il PEI per gli alunni con disabilità e redigono il PDP per gli alunni con DSA con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni con BES. Mettono in atto interventi specifici in presenza di certificazione (per "certificazione" si intende un documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge.

Alunni

- con disabilità ACD (Legge 104/92) per i quali è obbligo stilare il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- con Disturbi evolutivi specifici: ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder Legge 104/92 C.M. 1395/2012 C.M. 2213/2012)

- alunni con disturbo specifico d'apprendimento DSA (Dislessia Disgrafia Disortografia Discalculia Legge 170/2010) per i quali è obbligo stilare il Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- alunni senza certificazione/diagnosi (si tratta ad esempio di disturbi non certificabili quali, disturbi del linguaggio, ritardo maturativo, ecc.) In questi casi si auspica di stilare un PDP per BES (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e Circolare Ministeriale N. 8 DEL 06/03/2013 "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012")
- i **Docenti di sostegno/i mediatori linguistici/ gli educatori professionali** partecipano alla programmazione educativo-didattica e condividono il Piano di Lavoro (PEI e PDP); effettuano interventi a favore degli alunni disabili, instaurano rapporti con le famiglie degli studenti, mantengono rapporti con gli specialisti esterni alla scuola, collaborano con il consiglio di docenti curricolari nella individuazione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, effettuano interventi in classe con metodologie adeguate, rispettose delle potenzialità di ognuno
- il **Collegio dei Docenti** su proposta del GLI delibera il PI (entro il mese di giugno); esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale o interno (anche autoformazione)
- Il **Consiglio di Istituto** verifica che nell'Istituto ci sia un approccio inclusivo rispettoso degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- la **Commissione Formazione Classi** opera affinché la formazione delle classi si basi sulla eterogeneità nella composizione e si eviti di identificare e raggruppare alunni con bassi risultati e che necessitino di un programma di studi personalizzato, nel rispetto delle scelte della famiglia relativamente al tempo scuola.

Criticità: si auspica una partenza anticipata delle facilitazioni linguistiche in modo da poter attivare interventi fin dal primo quadrimestre.

Positivo: riconferme docenti supplenti

❖ Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'inclusione e Formazione 2025-2026

OBIETTIVO: garantire l'attuazione di corsi coerenti con gli obiettivi formativi di istituto evidenziati nel PTOF

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'inclusione a.s. 2025/2026

DENOMINAZIONE CORSO	ENTE PROMOTORE	ORDINE DI SCUOLA A CUI È INDIRIZZATO	PERIODO SVOLGIMENTO
Metodo Feuerstein - Corso PAS Standard di I Livello con attestato (senza ECM)	MEDIATION A.R.R.C.A. srl	Primaria Secondaria di I°	28 febbraio - 1 marzo 2026 14 - 15 marzo 2026 28 - 29 marzo 2026 tot: 48 ore
Corso di formazione LIFE SKILLS Istituito su S.O.F.I.A. AREA PERSONALE AREA SOCIALE IMPARARE AD IMPARARE	IDCERT International Digital Certification	Infanzia Primaria Secondaria di I°	180 ore

Corso di formazione BES e DSA Istituito su S.O.F.I.A. CONOSCERE I DSA CONOSCERE I BES	IDCERT International Digital Certification	Infanzia Primaria Secondaria di I°	150 ore
“CAA e strategie inclusive”	URS per la Lombardia e centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano e Verdello	Infanzia Primaria Secondaria di I°	10 ore
Formazione per il personale docente: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Piattaforma SOFIA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	5 ore
Gestire il comportamento oppositivo a scuola: strategie e pratiche	Anastasis Webinair	Primaria	2 ore
Utilizzo Piattaforme COSMI ICF e COSMI PDP	CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) Ambito 26	Infanzia Primaria Secondaria di I°	2 ore
Alunni con background migratorio e con disabilità: un sistema inclusivo tra scuola, famiglia e comunità	Scuola inclusione Lombardia	Secondaria di I°	8 ore
TFA	INDIRE	Secondaria di I°	202 ore
“Nuove indicazioni nazionali e processi inclusivi. Prospettive pedagogiche e didattiche”	Università degli Studi Milano - Bicocca	Infanzia Primaria Secondaria di I°	21/04/2026 2 ore
ADHD	Associazione Mnemosine - ente accreditato formazione personale scolastico	Primaria	20 ore

criticità: mancanza commissione formazione

❖ Progetti per l'inclusione

OBIETTIVO: GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

- PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI (secondaria)

Il Progetto nasce per promuovere il successo formativo, contrastare le cause del disagio, prevenire l'abbandono scolastico e gli insuccessi, sviluppare l'autostima, favorire la socializzazione, offrire agli

alunni che hanno conseguito insuccessi scolastici e hanno vissuto uno o più anni di ripetenza la possibilità di sperimentare altri percorsi, diversi dalla comune didattica frontale e infine valorizzare le eccellenze. Le attività potranno essere svolte esclusivamente in orario pomeridiano.

- PROGETTO "SCUOLAMONDO" (tutte le scuole dell'Istituto)

E' rivolto agli alunni stranieri neo arrivati in Italia. Vengono attivati laboratori, diversificati per livelli, in cui opera una facilitatrice linguistica della Cooperativa Lule che integra e supporta il lavoro degli insegnanti al fine di garantire il successo formativo degli alunni. Il progetto prevede anche la mediazione linguistico culturale per le famiglie, perché, attraverso colloqui con mediatori in lingua madre, vengano abbattute le barriere linguistiche tra famiglie straniere e scuola per un miglior coinvolgimento e una più consapevole partecipazione alla vita scolastica dei figli.

- PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI (tutte le scuole dell'Istituto)

Il progetto prevede la disponibilità dei docenti ad un impegno didattico aggiuntivo: vengono organizzati laboratori di alfabetizzazione in italiano come Lingua 2 di primo livello (italiano per capire e comunicare) e di secondo livello (italiano per studiare) per gli alunni stranieri che necessitano di interventi individualizzati o in piccolo gruppo.

- PROGETTO CONOSCIAMOCI

Obiettivi

Riferiti agli alunni:

- *prevenire il disagio e conseguire il successo formativo*
- *favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità*
- *confrontare e diffondere le informazioni e gli strumenti tra le scuole dei diversi ordini*
- *favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extrascolastici e le famiglie*
- *ricercare le strategie ,le soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà*
- *concretizzare la continuità educativa*
- *promuovere e attuare una cultura e una progettualità a favore della continuità ,dell'inclusione e della prevenzione*
- *rimuovere le barriere di tipo fisico psicologico e sociale che di fatto condizionano la qualità della vita dell'alunno con disabilità*
- *passare da un modello di crescita protettivo ad uno di crescita maggiormente autonoma facendo sì che l'alunno possa sperimentare attività svolte autonomamente;*
- *conoscere se stesso (interessi, attitudini, motivazioni, capacità, potenzialità, risorse) aiutandolo a passare da un'immagine impropria di sé ad una meglio definita;*
- *approfondire la conoscenza dell'ambiente in cui vive e dell'offerta formativa del territorio, accompagnandolo nella capacità di scegliere, di individuare le proprie esigenze, di riflettere tenendo conto delle proprie risorse e dei propri limiti personali;*
- *costruire un progetto personale di scelta attuando un raccordo tra le scelte scolastiche e professionali ed il progetto di vita riflettendo sulle difficoltà, sull'impegno ed anche sulle possibili gratificazioni che può offrire un corso di studi relativamente ad una professione futura.*

Attività

- *osservazioni / colloqui tra docenti di sostegno e /o con NPI*
- *accompagnamento nell'ordine di scuola successivo*
- *visite guidate Salone dello studente / open day e passaggio informazioni secondaria*

Criticità: verranno evidenziate a giugno quando si effettueranno le verifiche finali.

PROGETTO PEDAGOGICO

● SCUOLA DELL'INFANZIA

- **PROGETTO SCREENING 5 ANNI IPDA**

La finalità principale del progetto è quella di individuare il più precocemente possibile le difficoltà nell'ambito dell'apprendimento, e mettere in campo tutte le strategie possibili per potenziare e rinforzare tutte le aree di sviluppo.

Il supporto dell'esperto (pedagogista) aiuta gli insegnanti a mirare le proposte di potenziamento e quindi proporre interventi specifici da offrire ai bambini e alle bambine nei vari ambiti cognitivi (linguistico, matematico, metacognitivo)

Gli obiettivi:

- *identificare studenti a rischio di DSA*
- *fornire indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate*

Quest'anno il progetto è stato affidato alla cooperativa SOLE di Legnano, ed è stato richiesto per l'infanzia un intervento unificato; quindi un solo esperto ha seguito entrambi gli ambiti di intervento, IPDA e osservazioni dell'ambito relazionale, affettivo e cognitivo.

Il progetto di massima è affidato alle docenti. Dopo un attento lavoro di osservazione e tabulazione dei dati raccolti, si procede agli incontri informativi tra esperto e docenti per definire le strategie di rinforzo e contenimento rispetto ai diversi livelli di fragilità emersi dalle tabulazioni.

- **OSSERVATORIO COGNITIVO-AFFETTIVO-RELAZIONALE MOTORIO SUI BAMBINI DELL'INFANZIA**

L'obiettivo del progetto è quello di favorire un clima e un contesto significativo, per incentivare tutte le abilità necessarie per uno sviluppo armonico dei bambini e delle bambine, per stare bene a scuola sia con i compagni, sia con gli adulti di riferimento. Il supporto di esperti è richiesto per osservare le difficoltà emerse a livello relazionale, emotivo affettivo e motorio che possono compromettere il benessere scolastico dei bambini e delle bambine, e consentire a noi insegnanti di attivare tutte le strategie necessarie affinché gli stessi possano approcciarsi alle esperienze educativo-didattiche in modo funzionale e positivo.

● SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si pone in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa nel quadro della promozione alla salute e al benessere dello studente. Benessere inteso come una dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e dello stare bene a scuola, partendo da una concezione della scuola e dell'educazione quale servizio reso alla collettività.

Effettuare uno screening, senza finalità diagnostiche ha il vantaggio di permettere ai docenti una prima gestione delle difficoltà, introducendo cambiamenti didattici secondo le necessità, favorendo un apprendimento efficace, fornendo un supporto mirato, allo scopo principale di ridurre il più possibile le disuguaglianze educative e migliorare il benessere complessivo degli studenti.

La valutazione che verrà effettuata sarà qualitativa e quantitativa, e sarà finalizzata a:

- Individuare precocemente le eventuali difficoltà di automatizzazione procedurale, al fine di fornire gli strumenti per attivare attività di recupero didattico mirato;
- Individuare le difficoltà significative che potrebbero essere riconducibili a DSA e attivare le procedure di segnalazione alla famiglia.

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto si pone in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa nel quadro della promozione alla salute e al benessere dello studente. Benessere inteso come una dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e dello stare bene a scuola, partendo da una concezione della scuola e dell'educazione quale servizio reso alla collettività.

Il supporto pedagogico assolve alle seguenti finalità:

- *per gli alunni:*

- Offrire momenti di ascolto e di osservazione individualizzati all'alunno in difficoltà.
- Sostenere l'alunno nella motivazione all'apprendimento e sviluppare interesse per la vita scolastica

- *per le famiglie:*

- Sentiti i docenti, offrire uno spazio di ascolto per i genitori che ne facciano richiesta su tematiche legate alla vita scolastica.

- *per gli insegnanti:*

- Fornire supporto e consulenza agli insegnanti per l'individuazione di strategie didattiche e comportamentali per gli alunni con disagio sulla base di criteri di competenza dello specialista (alunni con Bisogni Educativi Speciali ; Direttiva del 27 dicembre 2012 e C.M n.8 del 2013)
- Raccogliere informazioni sulle principali caratteristiche dell'alunno, sulle modalità di espressione del proprio disagio e sulle ripercussioni di queste sul gruppo classe e sull'attività di insegnamento-apprendimento; restituire ai docenti quanto riscontrato.

PROGETTO "SCUOLA IN ASCOLTO"

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, è rivolto all'Istituto, (data l'esiguità del monte ore nell'a.s.25/26 tali ore sono state destinate alla scuola Secondaria).

Si pone in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa nel quadro della promozione alla salute e al benessere dello studente.

È rivolto principalmente agli studenti.

Si tratta di un percorso di mentoring e di orientamento messo in atto dallo Psicologo incaricato, il quale ascolterà e dialogherà in maniera individuale con ogni alunno beneficiario del progetto. I colloqui saranno mirati all'ascolto, all'orientamento e al benessere delle ragazze e dei ragazzi.

(Il progetto verrà riattivato se sarà rifinanziato da Regione Lombardia.)

❖ *Organizzazione e conoscenza dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola*

OBIETTIVO: CONTINUARE A COLLABORARE CON I DIVERSI ENTI IN MODO FUNZIONALE

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha collaborato e mantenuto rapporti con:

- Servizi sociali del Comune di Bareggio - Assistente sociale dott.ssa Mettica
- Settore Servizi alla Persona del Comune di Bareggio Assistente sociale dott.ssa Olgiati
- Cooperativa Nuova Assistenza, referente Dott.ssa Tuccia *educatori professionali*
- Azienda Consortile Magenta referente dott.ssa Sbarra
- Polo Inclusione Ambito 26 ICS Bonvesin de la Riva Legnano
- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio X Ambito Territoriale di Milano
- Handicap Istruzione Ufficio Scolastico Milano referenti Stampini, Turotti, Fumante

- NPI/ASST di Magenta/Legnano Assistente sociale Dott.ssa A. Marnati
- Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona STMF (Servizio Tutela Minori e Famiglia):
- attività di formazione e informazione
- Comitato Pace del Magentino
- Protezione civile
- Polizia Locale
- Carabinieri
- Consultorio Magenta
- AUSER "Nonno Amico"

❖ *Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi*

OBIETTIVO: AGGIORNARE ANNUALMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI (in revisione)

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA DSA e ADHD permettono il consolidamento delle attività da svolgere a livello didattico e gestionale per l'inclusione di tutti e di ciascuno, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto nella scuola.

VADEMECUM INSEGNANTE DI SOSTEGNO:

- presenta le azioni dell'insegnante dal mese di settembre sino alla valutazione finale di giugno.

In particolare evidenzia:

- l'importanza della stesura collegiale (DS / Consiglio di classe/genitori/SPECIALISTA di riferimento/educatore professionale se presente) del Piano Educativo Individualizzato mediante la piattaforma COSMI-ICF
- *la partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per la definizione del Progetto di vita dell'alunno seguito*
- *la cura dei rapporti con i servizi esterni (l'Assistente sociale, i responsabili delle cooperative degli educatori, la PSI /NPI di riferimento presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Magenta /Legnano o altre agenzie di riferimento (Don Gnocchi, Sacra Famiglia)*
- *la partecipazione ai progetti inclusivi "Incontro" nelle scuole dell'Infanzia, "Conosciamoci /Continuità ed orientamento per promuovere il successo formativo" nelle scuole primaria e secondaria.*

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per ALUNNI CON DISABILITA':

è il documento deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al PTOF dell'Istituto che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un'integrazione e una presa in carico efficace degli alunni con disabilità.

Esso quindi:

- *definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica*
- *indica le procedure nelle diverse fasi dell'accoglienza, dell'accertamento diagnostico, della certificazione*
- *traccia le linee da seguire per la definizione del percorso educativo/didattico ed indica le azioni inclusive della scuola*
- *definisce pratiche condivise tra tutto il personale (insegnanti, educatori professionali, personale di segreteria e personale ATA)*
- *favorisce l'accoglienza e l'integrazione degli alunni attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che facciano coesistere socializzazione ed apprendimento*

- *incrementa la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione*
- *accompagna adeguatamente gli studenti nel percorso orientativo.*

PEI e PDP:

sono documenti in cui vengono individuati gli obiettivi d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/equipe dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Ai fini di realizzare l'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutte le figure coinvolte all'interno della classe, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES (ACD, DSA, ADHD, altri BES)

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la metacognizione, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, ovvero una didattica laboratoriale.

Da alcuni anni, il nostro Istituto Comprensivo, aderendo ad un accordo di rete dell'Ambito 26, utilizza la piattaforma online COSMI (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI); a partire da questo anno scolastico, la gestione della documentazione inclusiva ha fatto un ulteriore passo avanti verso l'integrazione digitale: oltre al già noto applicativo **Cosmi ICF**, infatti, è stato introdotto l'uso della piattaforma **Cosmi PDP**.

Entrambe le piattaforme on line nascono dalla collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Milano e l'I.C.S. Bonvesin de la Riva di Legnano, in qualità di C.T.S. (Centro Territoriale di Supporto e di ricerca didattica e di sperimentazione) e permettono di progettare e gestire percorsi educativi - didattici personalizzati a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e secondo un modello progettuale ispirato ai principi di coerenza e circolarità.

PROTOCOLLO ADOZIONI

❖ Adozioni di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

OBIETTIVO: ADOTTARE AZIONI VALUTATIVE INCLUSIVE

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

I componenti della Commissione BES, insieme ai referenti dei progetti d'Istituto, elaborano la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula e in didattica a distanza.

Rispetto alla modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti degli alunni, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli minimi di competenza, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove omologhe, se possibile, a quelle del percorso comune.

❖ **Attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola**

OBIETTIVO: ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI NEI PASSAGGI DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL' ALTRO

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

- **Progetto Incontro** (scuola dell'infanzia Levi Montalcini e scuola dell'infanzia Munari)

Il progetto offre ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la possibilità di ampliare, approfondire e specializzare competenze, abilità e conoscenze nel successivo ordine di scuola attraverso un breve percorso in collaborazione con i compagni delle classi seconde della scuola primaria.

- **Conosciamoci** (tutte le scuole dell'Istituto) per alunni con disabilità

Il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti, in molti casi, provoca una brusca rottura con il precedente percorso educativo, specialmente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, quando si trovano in situazione di difficoltà, possono vanificare i risultati già raggiunti.

Per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico e completo, il nostro Istituto prevede una procedura coordinata ed integrata degli interventi tra i diversi ordini di scuola. Con il percorso del progetto si vuole "accompagnare" lo studente in un contesto nuovo garantendogli un passaggio armonioso, sereno e graduale.

Nella scuola secondaria di I grado il progetto prevede la fase conclusiva "Orientiamoci" per promuovere il successo formativo (scuola secondaria) per alunni con disabilità

L'orientamento scolastico è un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative.

Infatti, accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", per una valida e soddisfacente scelta professionale. Il progetto di orientamento vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti, enti e realtà territoriali) affinché la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado sia vissuta in modo consapevole e non problematico.

I ragazzi sono guidati a riconoscere aspirazioni, interessi, attitudini e capacità individuali, con l'obiettivo di farli giungere all'autovalutazione e all'auto-orientamento per una piena realizzazione di sé.

Il progetto ha previsto la realizzazione della giornata Scuola aperta e il Salone dello Studente.

❖ **Ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

OBIETTIVO: GARANTIRE UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE NEI MOMENTI DI SCAMBIO PROGRAMMATI

La famiglia è corresponsabile del percorso formativo da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

In accordo con le famiglie vengono stabilite modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte attraverso:

- un eventuale incontro per individuare bisogni e aspettative
- la condivisione delle scelte effettuate
- il coinvolgimento nella definizione di PEI e PDP
- i colloqui per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- la partecipazione al Consiglio d'Istituto
- la partecipazione al GLO
- la partecipazione al GLI
- i colloqui con i docenti
- la Scuola Aperta
- le assemblee di classe, in occasione delle iscrizioni, dell'orientamento e degli esami
- la collaborazione nella DDI